

**CYBERGUY E DIPENDENZE:  
ADOLESCENTI RESILIENTI  
«MIO FIGLIO È UN NAVIGATORE  
CONSAPEVOLE NEL WEB ...  
... E NELLA VITA?»  
DECALOGO DI EDUCAZIONE DIGITALE  
PER GENITORI**

*Relatori:*

*Dott.ssa Barbara Bononi - psicologa*

*Luca Tonan - sindacato FSP Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni del Veneto*

*Dott. Riccardo Pavan - educatore*

*Avv. Eva Vigato - legale*

# GENITORE AUTOREVOLE



GENITORE  
COMPETENTE



ADOLESCENTE  
RESILIENTE

# GENITORE COMPETENTE («SKILLS»)



FORMAZIONE  
ORIZZONTALE  
(«SHARING»)



ANALISI CRITICA



MODIFICAZIONE  
DELL'AMBIENTE  
(«INFLUENCER»)





LEGGE 29 maggio 2017 n. 71 (in Gazz. Uff., 3 giugno 2017, n. 127). - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.



Entrata in vigore: 18 giugno 2017



6

## OBIETTIVO

7

## CONDOTTA 1/2



qualunque forma di: pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali



In danno di minorenni



Realizzata per via telematica



la diffusione di contenuti on  
line



aventi ad oggetto anche  
uno o piu' componenti della  
famiglia del minore

- ▶ intenzionale e predominante
- ▶ isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

## SCOPO DELLA CONDOTTA INCRIMINATA

## CONFRONTO

- ▶ Il **cyberbullismo o ciberbullismo** (si possono riscontrare espressioni equivalenti quali “bullismo online”, “bullismo elettronico” o “bullismo in internet”) è un fenomeno che si sta diffondendo recentemente in maniera esponenziale specialmente nel mondo occidentale **coinvolgendo numerosi minorenni**.
- ▶ Diverso dal **cyberharassment (“cybermolestia”)** che **avviene tra adulti o adulto e minorenne**;
- ▶ attualmente, nella prassi, si utilizza il termine cyberbullismo senza operare alcuna distinzione tra le due tipologie.

Dan Olweus  
[http://www.violencepreventionworks.org/public/recognizing\\_bullying.page](http://www.violencepreventionworks.org/public/recognizing_bullying.page)

11

# VIOLENCE PREVENTION *Works!*



A FOUNDATION FOR HEALTHIER YOUTH



- Home
- Bullying
- Recognizing Violence
- With Suicide
- Professional Education
- Training
- Resources
- Information
- States & Partners
- Resources

• [Home](#) • [Bullying](#)

## Recognizing Bullying

Dan Olweus, creator of the *Olweus Bullying Prevention Program*, defines bullying in his book, *Bullying at School: What We Know and What We Can Do*:

**"A person is bullied when he or she is exposed, repeatedly and over time, to negative actions on the part of one or more other persons, and he or she has difficulty defending himself or herself."**

This definition includes three important components:

1. Bullying is aggressive behavior that involves unwanted, negative actions.
2. Bullying involves a pattern of behavior repeated over time.
3. Bullying involves an imbalance of power or strength.

In his writings, Dr. Olweus is very clear that bullying is **peer abuse** that should not be tolerated under any circumstances. Today, more than thirty states have adopted [laws against bullying](#).

## Types of Bullying

Bullying can take on many forms. As part of the *Olweus Bullying Questionnaire*, students are asked if they have been bullied in any of these nine ways:

1. Verbal bullying including derogatory comments and bad names
2. Bullying through social exclusion or isolation
3. Physical bullying such as hitting, kicking, shoving, and spitting
4. Bullying through lies and false rumors
5. Having money or other things taken or damaged by students who bully
6. Being threatened or being forced to do things by students who bully
7. Racial bullying
8. Sexual bullying [Learn more about bullying and sexual orientation](#)
9. Cyber bullying (via cell phone or Internet) [Learn more about cyber bullying](#)

Prevention Resource

The World's  
Foremost Bullying  
Prevention Program



Learn more

# COMPORTAMENTI 1/2



– **Flaming** (deriva dal termine inglese flame che significa “fiamma”): consiste in messaggi online volgari, violenti, offensivi e provocatori contenenti insulti finalizzati a suscitare **battaglie** verbali sui social network o nei forum;



– **Harassment** (molestie): invio ripetuto di messaggi dal contenuto offensivo mirati a **ferire** una determinata persona alla quale si può causare un evidente disagio sia emotivo che psichico;



– **Denigration** (denigrazione): insultare o diffamare qualcuno online con pettegolezzi, menzogne, dicerie e commenti crudeli, offensivi e denigratori nei riguardi delle vittime attraverso e-mail, sms, messaggistica istantanea, per danneggiare gratuitamente e con cattiveria la **reputazione** della persona o le sue amicizie;



– **Impersonation** (sostituzione di persona) o identity theft (furto d’identità): l’aggressore si sostituisce alla reale persona creandosi un profilo su internet con identità fittizia utilizzando informazioni personali, foto e dati di accesso quali password e nome utente relativi all’account di qualcuno, per spedire messaggi o pubblicare contenuti deprecabili al fine di danneggiare l’immagine e la reputazione della vittima;



– **Exclusion** (esclusione): consiste nell'escludere intenzionalmente un utente da un gruppo costituito su un social network (es. gruppo di amici, chat, giochi interattivi, forum telematici) con l'obiettivo di provocargli un sentimento di **emarginazione**;



– **Cyberstalking** o **cyber-persecuzione** (stalking online): si intendono minacce, molestie, violenze e denigrazioni ripetute e minacciose con lo scopo di incutere nella vittima terrore e paura per la propria **incolumità fisica**;



– **Outing** (confessione pubblica di un fatto o un'esperienza personale) e **trickering** (*Inganno*): ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno al fine di diffondere, pubblicare e condividere in rete le **informazioni private** imbarazzanti o le immagini personali, rivelando segreti della persona e, quindi, violando la riservatezza delle confidenze;



– **Sexting** (derivato dalla fusione delle parole inglesi sex "sesso" e *texting* "inviare messaggi elettronici"): invio di messaggi, testi, foto e video **a sfondo sessuale** che vengono divulgati tramite mezzi elettronici come smartphone e internet;



– **Doxing** (il termine nasce come una contrazione del termine inglese documents "*documenti*"): diffusione pubblica di informazioni personali e private o altri **dati sensibili** della vittima tramite la rete internet, ponendo in essere un atto lesivo della privacy.

## COMPORTAMENTI 2/2

# CYBERBULLISMO

## Legge 29 maggio 2017, n. 71 - Art. 2 OTTICA PREVENTIVA

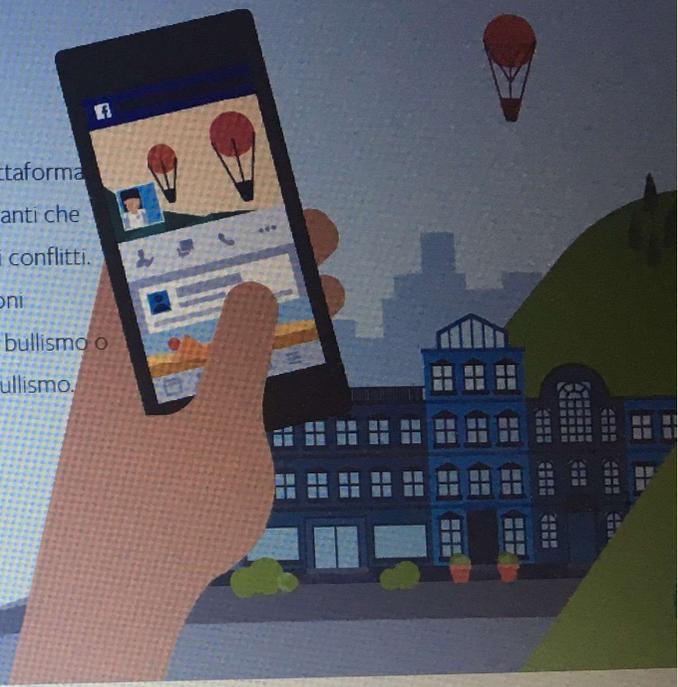
- ▶ UNICA PREVISIONE ITALIANA Di procedura di *notice & takedown*. (avviso e rimozione) i minori ultraquattordicenni e i soggetti esercenti la responsabilità del minore (che abbia subito un atto di cyberbullismo) possono chiedere al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media l'**oscuramento**, la **rimozione** o il **blocco** di "**qualsiasi altro dato personale**".
- ▶ Qualora il destinatario del *notice* non provveda entro **48 ore** o qualora non sia possibile identificare il titolare del trattamento o il gestore del sito internet o del social media, l'interessato può rivolgere analoga richiesta, mediante segnalazione o reclamo, al **Garante per la protezione dei dati personali**, il quale provvede entro **48 ore** ai sensi degli articoli 143 e 144 del codice privacy.

- ▼ Centro per la sicurezza
  - Home page
  - Normative
  - Strumenti
  - Risorse
- ☑ Controllo della privacy
- ☑ Controllo della sicurezza
- > Portale per i genitori
- > Portale per i ragazzi
- Libreria di alfabetizzazione digitale
- > Benessere online
- > Non senza il mio consenso
- ▼ Piattaforma di prevenzione contro il bullismo
  - Home page
  - Ragazzi
  - Genitori
  - Insegnanti

## Fermiamo il bullismo

Sviluppata in collaborazione con lo Yale Center for Emotional Intelligence, la piattaforma di prevenzione contro il bullismo è una risorsa rivolta a ragazzi, genitori e insegnanti che cercano supporto e aiuto in merito a problemi relativi a eventi di bullismo e altri conflitti. Offre programmi dettagliati, incluse indicazioni su come cominciare conversazioni importanti per persone vittime di bullismo, genitori il cui figlio è stato vittima di bullismo o accusato di bullismo e insegnanti che hanno avuto studenti coinvolti in atti di bullismo.

**Yale** Center for Emotional Intelligence



Garante per la protezione dei dati personali [IT] | <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>



**GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI**

L'Autorità | [Provvedimenti e normativa](#) | [Attività e documenti](#) | [Stampa e comunicazione](#) | [Attività internazionali](#) | Scegli la lingua: EN

**Diritti** | Come tutelare i tuoi dati | **Doveri** | Come trattare correttamente i dati

inserisci chiave di ricerca  cerca  testo  docweb [ricerca avanzata](#)

### Modello di reclamo

SCHEDA

**Doc-Web:**  
4535524

**Data:**  
25/05/18

**Tipologia:**  
Scheda informativa

Stampa PDF Invia per mail Condivisione

### CHE COS'E' IL RECLAMO E COME SI PRESENTA AL GARANTE

Il reclamo è lo strumento che consente all'interessato di rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del **Regolamento (Ue) 2016/679** e artt. da 140-bis a 143 del **Codice** in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento) e di richiedere una verifica dell'Autorità.

# CYBERBULLISMO

## Legge 29 maggio 2017, n. 71 - Art. 2

- 1. **Fino a quando non e' proposta querela o non e' presentata denuncia** per taluno dei reati di cui agli articoli (594),595 e 612 del codice penale e all'articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, commessi, mediante la rete internet, da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di altro minorenne, è applicabile la **procedura di ammonimento** di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e successive modificazioni.
- 2. Ai fini dell'ammonimento, il **questore convoca il minore**, unitamente ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale.
- 3. Gli effetti dell'ammonimento di cui al comma 1 cessano al compimento della maggiore età'.

## Istanza di ammonimento

\* \* \*

Il sottoscritto ... , nato a ... , residente in ... , recapiti ...  
non avendo ancora sporto formale querela per i fatti di seguito narrati,

CHIEDE

alla S.V. di procedere all'ammonimento di ...

nato a ... il ... e residente in ... perché con le sue condotte reiterate nel tempo, più avanti esposte, ha ingenerato nell'istante un perdurante stato d'ansia, inducendolo a temere per la propria incolumità e a modificare in maniera significative le proprie abitudini di vita, come di seguito rappresentato.

Gli atti persecutori che hanno spinto l'istante a procedere sono i seguenti: ... ..

Pertanto, si richiede alla S.V. di disporre l'ammonimento nei confronti del suddetto ... atteso che i suoi ripetuti comportamenti hanno determinato l'insorgere di una situazione grave e intollerabile per l'istante.

Il prevenuto è ... dell'istante.

Indica come testimoni a conoscenza dei fatti i signori ... , residenti in ... .



Nr. 48731/Q22/Anticrimine/Stalking/2013

**LETTA** la richiesta di ammonimento ai sensi dell'art 8, comma 1, D. L. 23.02.2009 n. 11, convertito in legge nr. 38 del 23.04.2009, presentata presso la Stazione Carabinieri di Sedriano in data 9.07.2013, da [REDACTED] ed [REDACTED] in altri atti generalizzati, nei confronti di [REDACTED] nato il [REDACTED] a Milano, residente a [REDACTED]

**ESAMINATI** gli atti trasmessi dalla predetta Stazione Carabinieri, dai quali risulta che [REDACTED] si è reso responsabile di atti riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 612 bis c.p. avendo, con condotte reiterate, compiuto atti persecutori nei confronti di N [REDACTED] ed O [REDACTED]

**RILEVATO** che le manifestazioni vessatorie, iniziate nell'anno 2009 e proseguite fino al mese di luglio c.a., si sono concretizzate nel provocare volontariamente rumori molesti, facendo cadere pesanti oggetti sul pavimento o trascinando mobili, in piena notte, al solo fine di disturbare il riposo dei richiedenti, nell'allagare di proposito il balcone dell'abitazione degli istanti, con il pretesto di annaffiare le proprie piante, nel rispondere con minacce alle legittime richieste dei coniugi N [REDACTED] di cessare con le molestie;

**CONSIDERATO** che tali comportamenti hanno creato in N [REDACTED] ed O [REDACTED] uno stato di paura e di preoccupazione, inducendoli a modificare le proprie abitudini di vita;

**RITENUTA** fondata l'istanza, in relazione alle informazioni fornite dai richiedenti e dagli organi investigativi, di ammonire T [REDACTED]

### AMMONISCE

T \_\_\_\_\_ invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge avvertendolo che, in caso di reiterazione dei suddetti comportamenti, la pena prevista per il delitto di cui all'art. 612 bis del c.p. -reclusione da 6 mesi a 4 anni - è aumentata e che, qualora il fatto sia commesso da soggetto già ammonito, si procede d'Ufficio ai sensi degli art. 7 e 8 della citata Legge.

### DELEGA

per la notifica del presente ammonimento l'Ufficiale di P.S. competente, il quale redigerà processo verbale che rimetterà allo scrivente, rilasciandone, altresì, copia ai richiedenti ed al soggetto ammonito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico in bollo al Prefetto entro 30 giorni dalla notifica o in alternativa ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lombardia entro 60 giorni dalla notifica.

Milano, 6.08.2013

cp

p. IL QUERELORE

\_\_\_\_\_

# CYBERBULLISMO

## Legge 29 maggio 2017, n. 71 - art. 4 LINEE DI ORIENTAMENTO IN AMBITO SCOLASTICO

- ▶ **formazione** del personale scolastico; la promozione di un ruolo attivo degli studenti, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di **peer education**, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole; la previsione di misure di **sostegno e rieducazione** dei minori coinvolti; un efficace sistema di governance diretto dal MIUR;
- ▶ individuazione fra i docenti un **referente** con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della **collaborazione** delle Forze di polizia nonché delle **associazioni** e dei **centri di aggregazione** giovanile presenti sul territorio.

# CYBERBULLISMO

## Legge 29 maggio 2017, n. 71 - art. 5 INFORMATIVA, SANZIONI SCOLASTICHE, PROGETTI

- Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2, il **dirigente scolastico** che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne **informa tempestivamente** i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo;
- I **regolamenti** delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249](#), e successive modificazioni (*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*), e il **patto educativo di corresponsabilità** di cui all'articolo 5-bis del citato decreto n. 249 del 1998 sono **integrati** con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

# CYBERBULLISMO

## Legge 29 maggio 2017, n. 71 - OGGI?

- ▶ **6 febbraio 2019:** *Contro il cyberbullismo è “**urgente attuare** la legge per la prevenzione e il contrasto” (F. Albano, Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza - <https://www.garanteinfanzia.org/>)*
- ▶ La Garante ha sottolineato l’urgenza di “convocare il tavolo tecnico previsto dalla legge 71 del 2017, che ha la funzione di redigere il **piano di azione integrato** per il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo, di realizzare un sistema di raccolta dati e di monitorare l’evoluzione del fenomeno: la fotografia è fondamentale per capire se le azioni intraprese stanno andando nella giusta direzione”. Albano informa di avere scritto al ministro dell’Istruzione per sollecitare la ripresa dei lavori del tavolo e di avere chiesto al Dipartimento di Pubblica sicurezza informazioni in merito alle procedure di ammonimento da parte del questore e al Garante per la protezione dei dati personali i dati relativi alle istanze di oscuramento ricevute”

<https://www.garanteinfanzia.org/news/cyberbullismo-progetto-itinerante-offline>



**OFF-LINE**  
La vita oltre lo schermo

Progetto Itinerante promosso  
dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Un'altra storia   **AGIA** Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

# CYBERBULLISMO

## PIATTAFORMA PER LA PREVENZIONE CONTRO IL BULLISMO

- <https://www.facebook.com/safety/bullying>

Sviluppata in collaborazione con lo [Yale Center for Emotional Intelligence](#), la **piattaforma di prevenzione** contro il bullismo è una **risorsa** rivolta a ragazzi, genitori e insegnanti che cercano supporto e aiuto in merito a problemi relativi a eventi di bullismo e altri conflitti.

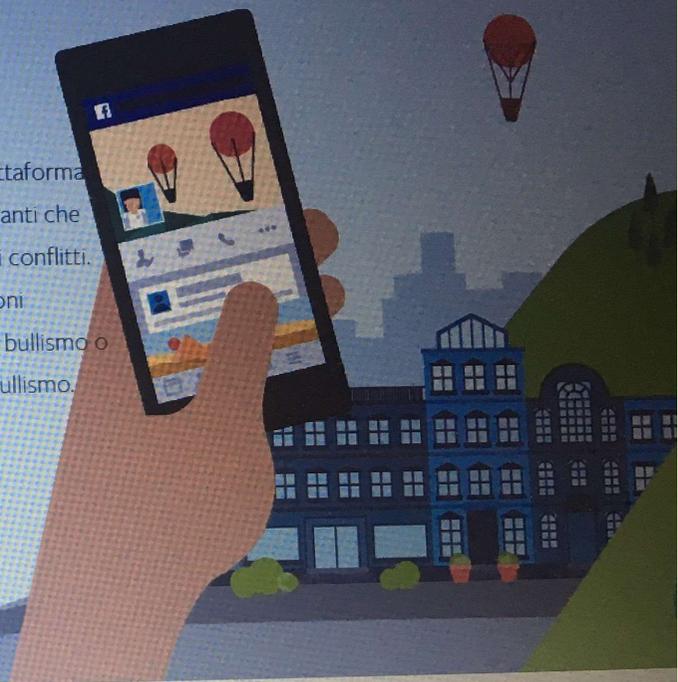
**Offre programmi dettagliati**, incluse **indicazioni** su come cominciare conversazioni importanti per persone vittime di bullismo, genitori il cui figlio è stato vittima di bullismo o accusato di bullismo e insegnanti che hanno avuto studenti coinvolti in atti di bullismo.

- ▼ Centro per la sicurezza
  - Home page
  - Normative
  - Strumenti
  - Risorse
- ☑ Controllo della privacy
- ☑ Controllo della sicurezza
- > Portale per i genitori
- > Portale per i ragazzi
- Libreria di alfabetizzazione digitale
- > Benessere online
- > Non senza il mio consenso
- ▼ Piattaforma di prevenzione contro il bullismo
  - Home page
  - Ragazzi
  - Genitori
  - Insegnanti

## Fermiamo il bullismo

Sviluppata in collaborazione con lo Yale Center for Emotional Intelligence, la piattaforma di prevenzione contro il bullismo è una risorsa rivolta a ragazzi, genitori e insegnanti che cercano supporto e aiuto in merito a problemi relativi a eventi di bullismo e altri conflitti. Offre programmi dettagliati, incluse indicazioni su come cominciare conversazioni importanti per persone vittime di bullismo, genitori il cui figlio è stato vittima di bullismo o accusato di bullismo e insegnanti che hanno avuto studenti coinvolti in atti di bullismo.

**Yale** Center for Emotional Intelligence





## AIUTA UN AMICO IN DIFFICOLTÀ

Facebook è orgogliosa di collaborare con Telefono Azzurro, The Jed Foundation e The Clinton Foundation, organizzazioni no profit che lavorano per promuovere il benessere emotivo delle persone, in particolare di adolescenti e giovani adulti, per identificare e condividere i possibili campanelli di allarme che consentono di capire se un amico si trova in difficoltà e ha bisogno di aiuto.

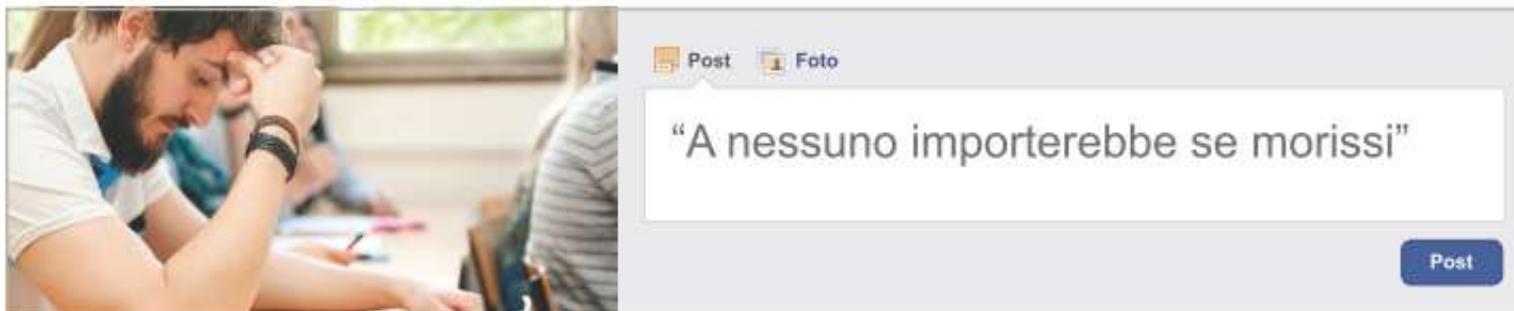


### POSSIBILI SEGNALI DI DISAGIO EMOTIVO



Se un tuo amico pubblica su Facebook messaggi o contenuti che esprimono angoscia o si comporta in un modo diverso dal solito, forse potrebbe avere bisogno di aiuto. Se hai la sensazione che qualcosa non va, può essere importante che tu intervenga.





## SEGNALI CHE INDICANO CHE QUALCUNO POSSA AVERE URGENTEMENTE BISOGNO DI AIUTO O CHE CI SIA IL RISCHIO DI SUICIDIO

Anche se può essere difficile, specialmente online, capire se qualcuno sta esagerando, è sarcastico o serio, se una persona minaccia di voler togliersi la vita, devi sempre prenderla sul serio.

Ecco alcuni esempi di messaggi che qualcuno con intenti suicidari potrebbe scrivere:

- **Pensieri sul suicidio o desiderio di morire:**  
"Voglio farla finita"; "Starebbero tutti meglio senza di me";  
"Non ho più motivi per vivere"

- **Disperazione intensa e travolgente o profondo senso di colpa o vergogna, sensazione di essere in trappola:**  
"Non ce la faccio più"; "Non ho vie d'uscita"; "Basta";  
"Mi dispiace tanto per i problemi che ho causato a tutti"
- **Sentimenti di rabbia o desiderio di vendetta:**  
"Vi farò vedere"; "Le dispiacerà"
- **Messaggi di addio, regalo ad altri di effetti personali:**  
"Mi mancherete"; "Non dovete più preoccuparvi per me"
- **Esaltazione della morte o descrizione della stessa come gesto eroico:** "La morte è una cosa meravigliosa"
- **Richieste di dove o come procurarsi strumenti potenzialmente letali, come pillole o armi**



**Chiama subito l'19696  
o chatta al link  
[www.azzurro.it/chat.html](http://www.azzurro.it/chat.html)**

## COME AIUTARE UN AMICO IN DIFFICOLTÀ O CHE POTREBBE SUICIDARSI

**1.** Se una persona minaccia di togliersi la vita o rischia di rappresentare una minaccia per la vita di qualcun altro, si tratta di un'emergenza. Devi chiamare le Forze dell'Ordine al 112 o al 113, o il 118 per un soccorso sanitario. Se non è pericoloso, cerca di metterti in contatto con lei, raggiungila insieme ad un adulto e rimani assieme a lei oppure convincila a coinvolgere un adulto che possa rimanere con lei finché non arrivano i soccorsi.

**2.** Puoi rivolgerti a uno dei seguenti servizi nazionali in qualsiasi momento:

Linea 19696 di **Telefono Azzurro**,  
tutti i giorni 24 ore su 24.

Puoi anche chattare con Telefono Azzurro tutti i giorni feriali dalle 8 alle 22, il sabato e la domenica dalle 8 alle 20 al link:  
[www.azzurro.it/chat.html](http://www.azzurro.it/chat.html)

**3.** Puoi anche segnalare direttamente a Facebook una persona che sembra presentare intenti suicidari. Tuttavia, davanti a una diretta minaccia di suicidio, devi rivolgerti ai servizi di soccorso precedentemente indicati.

**!** Tieni a mente questi suggerimenti:

- Ascolta sempre la persona senza giudicare, saltare a delle conclusioni o interromperla. Dille che credi a quanto dice e che la prendi sul serio.
- Sii consapevole dei tuoi limiti e non metterti in situazioni di pericolo: il miglior modo per aiutare il tuo amico è suggerirgli di rivolgersi a personale qualificato.

*Non devi sentirti a disagio o preoccuparti di offendere o imbarazzare il tuo amico. Aiutare un amico può richiedere coraggio, ma vale sempre la pena: lo stai facendo per la sua salute e la sua sicurezza.*

- 
- Spettatori e gregari rinforzano la condotta del bullo. Nel bullismo si possono individuare, infatti, secondo Abbruzzese (2008):
  - violenza agita (bullo);
  - violenza subita (vittima);
  - violenza assistita (spettatore);
  - violenza partecipata (gregario).

• C La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci

